

N. 2250/2026 V.G.



TRIBUNALE DI MILANO

La PRESIDENTE delegata

- Lette l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami depositata il 3 aprile 2026 e la successiva integrazione depositata il 16 giugno nell'interesse di Dorado s.p.a.;
- esaminati gli atti e la documentazione prodotta;
- ritenuto che la notificazione per pubblici proclami possa essere autorizzata, su istanza della parte interessata e sentito il pubblico ministero, con decreto "*steso in calce all'atto da notificarsi*", quando la notificazione nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari o per la difficoltà di identificarli tutti;
- ritenuto che nel decreto debbano poi essere designati, quando occorre, i destinatari ai quali la notificazione deve farsi nelle forme ordinarie e indicati i modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli altri interessati;
- acquisito il parere favorevole espresso dal Pubblico Ministero il 14 luglio 2026;
- ritenuta l'istanza ammissibile, attesa la difficoltà di identificazione e di chiamata in giudizio dei contraddittori per le motivazioni indicate nel ricorso e nella nota integrativa;
- ritenuto che, in aggiunta alle formalità previste, il ricorso debba essere pubblicato, per trenta giorni, sul sito *internet* del Ministero della Giustizia;
- visto l'art. 150 c.p.c.

P.Q.M.

La Presidente Delegata, in accoglimento dell'istanza, autorizza la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., disponendo che, in aggiunta alle formalità previste, il ricorso debba essere pubblicato, per trenta giorni, sul sito *internet* del Ministero della Giustizia.

Milano, 17 luglio 2026.

La Presidente della IV Sezione Civile
Dott.ssa Susanna Terni

